



Percorso di Partecipazione
“Accendiamo le idee – Energia per la comunità”

Incontro con i cittadini
03 maggio 2023, ore 20.45

Presenti: 25 persone (7 donne 18 uomini) tra cui singoli cittadini, rappresentanti di associazioni e di imprese del territorio, amministratori, facilitatori e tecnici.

Verbale dell’incontro

Mercoledì 04 maggio 2023 alle ore 20.45, presso la Sala Civica Ferraresi di Novi di Modena, si è svolto l’incontro dedicato ai cittadini all’interno del percorso di partecipazione per la costituzione di una Comunità Energetica a Novi di Modena.

La serata è stata condotta dalla facilitatrice Ilaria Capisani di Poleis con il contributo del Sindaco Enrico Diacci e del Vicesindaco Mauro Fabbri. In collegamento da remoto ha partecipato Giovanni Manildo di Regalgrid, partner tecnico di progetto.

Obiettivo della serata era l’apertura del percorso di partecipazione a tutta la cittadinanza del Comune di Novi di Modena. In seguito allo svolgimento di una serie di incontri interni di coordinamento ed al coinvolgimento delle associazioni di categoria del territorio, l’evento di questa sera mirava all’apertura massima verso tutte le persone, al fine di dare informazioni sul percorso di partecipazione e sul tema delle Comunità Energetiche.

Il Sindaco Enrico Diacci apre l’incontro con un inciso relativo all’emergenza causata dal maltempo che ha interessato il territorio negli ultimi giorni.

Il Vicesindaco Mauro Fabbri ha introdotto il tema delle Comunità Energetiche ricordando che si tratta di un impegno preso in campagna elettorale che l’amministrazione sta portando avanti anche attraverso la partecipazione a Bandi Regionali come quello per la Partecipazione che ha permesso di finanziare il progetto in cui questo incontro si inserisce. Un particolare ringraziamento è stato dedicato alle associazioni che hanno sostenuto la partecipazione al bando.

Ilaria Capisani ha presentato gli esiti di un questionario somministrato nelle scorse settimane ai cittadini per indagare l’interesse e la conoscenza rispetto ai temi delle energie rinnovabili e delle Comunità Energetiche. Il questionario è stato somministrato in modalità digitale ed era raggiungibile attraverso diversi canali. Principalmente è stata effettuata la distribuzione porta a porta di una brochure informativa sul percorso contenente un QRcode linkato direttamente al questionario, inoltre la compilazione è stata promossa anche attraverso la pagina Facebook del Comune di Novi di Modena ed attraverso la condivisione del link su WhatsApp.



Queste azioni hanno portato alla compilazione (ad oggi) di 52 questionari. L'indagine online si è confermata quale strumento utile al fine di creare un interesse verso il percorso e per raccogliere dati di contesto da utilizzare nell'analisi di scenario e nella costruzione delle prossime attività. Dai dati è emerso un interesse condiviso per il tema della sostenibilità energetica, mettendo in luce l'attenzione agli aspetti collettivi di lotta alla povertà energetica e di incentivo all'uso di energie rinnovabili.

La serata ha previsto una parte più tecnica di approfondimento sulle Comunità Energetiche (CER), tenuta da Giovanni Manildo, legale di Regalgrid, che ha toccato i seguenti temi:

- Quadro normativo a livello europeo e nazionale (ancora incompleto: in attesa dell'ultimo decreto diversi nodi non sono ancora sciolti);
- Soggetti che compongono la CER: produttori-consumatori detti "prosumer", semplici consumatori detti "consumer", soggetti produttori che non consuma (residuali);
- Motivazioni di costituzione e benefici per la comunità e per chi entra a far parte di una CER;
- Incentivazione: come funziona, a quanto ammonta, come viene distribuita;
- Elementi critici della CER, in particolare in funzione dell'area territoriale in funzione delle cabine primarie di riferimento.

Al termine della presentazione si è aperta una fase di confronto con la possibilità per i presenti di intervenire con considerazioni, domande e richieste di approfondimento:

- Quali impianti fotovoltaici possono entrare nella CER?
- Chi non ha un impianto fotovoltaico e non vuole o non può installarlo che vantaggi ha ad entrare nella CER? E qual è la spesa per diventare membri?
- Una volta creata la CER a livello locale servirà qualcuno che dia risposte ai cittadini o a chiunque abbia bisogno di informazioni.
- Come viene calcolato il rapporto tra produzione e consumo, chi si occupa della misurazione dell'energia prodotta e scambiata all'interno della CER?
- La CER deve ricadere entro la stessa cabina primaria, cosa implica questo per Novi?
- La CER non deve essere speculativa, deve essere uno strumento per ammortizzare i costi
- Il ruolo dell'amministrazione è importante in particolare per il coinvolgimento delle imprese che potrebbero avere l'occasione per impostare politiche nuove verso i dipendenti. Occhio di riguardo alle imprese e alla formazione dei giovani su questi temi.
- Richiesta di maggiore divulgazione in particolare per l'aspetto sociale della CER

Il tecnico di Regalgrid e gli amministratori presenti all'incontro hanno fornito risposte puntuali alle questioni poste all'attenzione dai cittadini; viene specificato che il decreto attuativo che ancora non è stato pubblicato (si auspica che la pubblicazione avvenga entro l'estate) conterrà molte risposte e molti chiarimenti relativamente alla costituzione delle Comunità Energetiche. In particolare relativamente al tipo di impianti fotovoltaici che potranno entrare nella CER (per anno di attivazione e per potenza massima) ma anche per quanto riguarda la quantificazione degli incentivi.

Chi non ha un impianto fotovoltaico può entrare nella CER come consumatore, in questo caso il vantaggio deriva dall'incentivazione che viene prodotta e distribuita nella CER secondo quanto definito dallo statuto. La spesa per la partecipazione alla CER è solitamente molto bassa e in casi



“standard” viene ripartita tra i membri ma nel caso specifico di Novi, se la partecipazione al Bando CER andrà a buon fine, i costi iniziali saranno quasi interamente coperti da finanziamento regionale.

Nel momento in cui si passerà alla creazione della CER l’amministrazione si occuperà anche di formare adeguatamente delle figure al fine di fornire a cittadini, associazioni, imprese, ecc tutto il supporto necessario a livello informativo e burocratico.

Il rapporto tra produzione e consumo viene calcolato dal GSE, vi è inoltre la possibilità di installare presso ciascun membro della CER degli apparecchi che attraverso un algoritmo effettuano calcoli su produzione e consumo dei vari soggetti e della CER nel suo complesso.

Il territorio del comune di Novi di Modena ricade interamente sotto la stessa cabina primaria quindi non vi sono criticità da questo punto di vista per la creazione della CER.

L’amministrazione accoglie la richiesta di divulgare maggiormente la tematica e l’opportunità della CER. Questo percorso di partecipazione è solo un primo tassello di un percorso in itinere e in crescita. Si lavorerà per utilizzare tutti i mezzi e tutti i canali a disposizione al fine di raggiungere tutta la popolazione.

In assenza di ulteriori interventi si ricorda ai cittadini l’appuntamento fissato per il giorno 10 maggio a Rovereto per il secondo evento pubblico.